

periodico di informazione e cultura avisina

DONARE

n. 5 - Dicembre 2024



Regalati
la gioia
di donare

Buone Feste da
AVIS

Sped. in A.P. - Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro
"Poste Italiane S.p.A. - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(con.v. in L. 27/02/2004 n° 46) art. I, comma 2, DCB (VARESE)"

In caso di mancato recapito, restituire al mittente che si impegna a pagare quanto dovuto.



Comunale di Busto Arsizio e Valle Olona



In copertina:
la Campagna natalizia 2024 di Avis Nazionale



Serata del donatore 2024

Venerdì 22 novembre, presso il Cinema Teatro Fratello Sole di Busto Arsizio, si è svolta la tradizionale **Serata del Donatore** organizzata da **Avis Busto Arsizio e Valle Olona**. Un evento carico di emozioni e significato, in cui sono state celebrate le persone che, con il loro impegno silenzioso, garantiscono un bene prezioso e insostituibile: il sangue.

La serata, condotta da Omar Picchi, ha visto una platea piena di donatori, amici e autorità, riuniti per rendere omaggio a chi ha raggiunto importanti traguardi nella donazione.

Il Presidente di Avis Busto, **Giuseppe Bianchi**, ha aperto l'evento ringraziando i presenti per la partecipazione numerosa alla Serata, ma soprattutto per la partecipazione quotidiana alla donazione: "Il sangue a Busto Arsizio non manca grazie a un esercito buono di persone generose". A queste si è aggiunto il toccante ricordo della sindaca di Castellanza, Mirella Cerini, recentemente scomparsa, sempre vicina alla causa dell'Avis.

Sul palco si sono alternati diversi ospiti, tra cui il vicesindaco di Castellanza, Cristina Borroni, la consigliera regionale Sonia Marantelli e il nuovo primario del Centro Trasfusionale, Dr. Ivo Beverina. Cristina Borroni, dopo aver ricordato anche lei Mirella Cerini, ha parlato del valore del dono, dichiarandosi anche lei donatrice: "Donando non solo si dà qualcosa, ma si riceve tanto. Promuovere la cultura del dono è una sfida importante, fondamentale per prevenire molti problemi sociali".

Il Dr. Beverina, invece, ha affrontato le difficoltà organizzative legate ai lunghi tempi di attesa per i donatori, un problema che Avis sta cercando di risolvere: "Tutti noi potremmo diventare pazienti un giorno. Vi chiedo pazienza oggi, affinché si possa migliorare domani".

Tra i momenti più emozionanti della serata, le parole di un donatore che ha raggiunto le 75 donazioni: "Mio zio ha ricevuto la benemerenda diamante, mio padre quella smeraldo. Avis ha dato tanto alla mia famiglia, anche perché alcuni miei parenti hanno avuto bisogno di trasfusioni. Se non ci fossero state sacche pronte, non so come sarebbe andata a finire". Una riflessione che riassume lo spirito di Avis: donare il sangue non è solo un gesto altruista, ma un legame di solidarietà che può salvare vite.

La consegna delle benemerende ha rappresentato il cuore della serata: ben 663 i donatori premiati nel 2024, un numero che testimonia l'impegno di tutti i nostri soci donatori. Particolarmente significativo il riconoscimento ai giovani, sempre più protagonisti di questa catena di solidarietà. "Sicuramente questa sera gli altri donatori qui presenti, che hanno ottenuto traguardi più grandi dei miei, sono per me un esempio e li ringrazio - sono le parole di una giovane donatrice premiata nelle benemerende "minori". "La cosa che mi stupisce è che solitamente quando pensiamo a un dono, sappiamo a chi lo stiamo facendo, ma è bello vedere che un donatore anche dopo 100, 120 donazioni continua ad avere il desiderio di donarsi

Carissimi lettori,

In questo numero desideriamo esprimere la nostra gratitudine a tutti i generosi donatori che hanno partecipato alla recente Serata del Donatore. È stata un'occasione speciale per riflettere sul passato e ricordare ogni gesto compiuto insieme negli ultimi anni, da chi si è unito di recente a chi è con noi da più tempo. Nel Donare, troverete anche un resoconto di tutte le attività svolte dall'Associazione negli ultimi mesi.

Buona lettura!

Registrazione Tribunale
di Busto Arsizio (Va) N. 4789 del 26/06/1989

Direttore Responsabile

Gilberto Squizzato

Coordinatore di Redazione

Alessia Castiglioni

Redazione

Enrico Forte, Francesca Genoni, Marta Pieretti

Segreteria e Direzione

AVIS Busto Arsizio - Via A. da Brescia, 1

Tel. 0331/381.180 - 0331/699.238 - Fax 0331/387.602

e-mail: info@avisbusto.it

sito internet: www.avisbusto.it

Realizzazione grafica

SpazioKreativo snc - Busto Arsizio (VA)

Stampa

Grafica Olona - Olgiate Olona (VA)



senza conoscere il ricevente, vuol dire che crede in questa buona causa, quindi per me è un grande esempio, spero di arrivare anche io a traguardi così grandi”

Non è mancato un momento dedicato al ricordo dei donatori scomparsi quest'anno, tra cui Paola Ielmini ed Ezio Lamperti, figure storiche e attive dell'Associazione.

Ad arricchire l'evento, gli intermezzi musicali della cover band **Casa Chiara**, capace di coinvolgere il pubblico con un repertorio variegato e apprezzato.

In chiusura, il Presidente Bianchi ha invitato i soci a partecipare all'**Assemblea Annuale** del prossimo **23 febbraio 2025**. Un'occasione importante non solo per discutere il futuro dell'Associazione, ma anche per candidarsi come membri del **nuovo Consiglio direttivo**.



GEMMA DI DIAMANTE [120 donazioni]

Cancian Romeo; Gaggioli Marco; Mara Alberto; Pozzi Antonello; Ripamonti Roberto; Rota Edoardo



GEMMA DI SMERALDO [100 donazioni]

Allievi Ugo; Barbaglia Alessandro; Battagion Daniela; Ferrero Antonio Domenico; Forner Raimondo Robertino; Fusani Giuseppe; Gadda Felice; Gorletta Emanuela; Gucci Claudio; Gulci Maurizio; Roccatello Maurizio; Sartorato Fausto; Scolese Davide; Tiraboschi Renato



GEMMA DI RUBINO [75 donazioni]

Bedon Rosanna; Bellini Guido; Boromini Massimo; Candiani Andrea; Cardizzone Vincenzo; Cerri Barbara; Collauto Andrea; Colombo Barbara; Crosta Christian; De Mare Alessandro; Fattoretto Fabio; Ferrario Piero; Fregnan Daniele; Gorla Marco Domenico; Gorletta Alessandro; Guidi Massimiliano; Lardo Giuseppe; Macchi Arnaldo; Magni Alessandro; Margiotti Marco; Marino Antonio; Mischiatti Davide; Muraro Valter; Pasuch Sabrina; Piran Danilo; Piscitelli Alessandro; Prioschi Matteo; Raimondi Massimiliano; Rimoldi Roberta; Rogora Andrea; Romano Luigi; Rossi Simonetta; Ruggieri Massimo Pio; Sciume' Gerlando; Tibaldo Fabio; Tinnirello Giuseppe Andrea; Zotto Cinzia



DISTINTIVO D'ORO (50 donazioni)

Badnjevic Edis; Banfi Luca; Barone Clara; Belli Massimiliano; Bellotti Tamara; Benetti Gianluca; Bertin Linda; Buora Mattia; Caccia Alessio; Caccia Massimo; Campagnani Luca; Candiani Laura; Catania Massimo; Ceriotti Marco; Ciccia Domenico; Colombo Marco; Conselmo Roberto; Cozzi Francesca; Cucchetti Roberto; D'amato Eduardo; D'armento Germano; Dalponte Laura; Della Bella Liliana; Deservi Riccardo; Domenella Luigi; Formenti Laura; Franco Carmine; Gandini Loredana; Gorla Paolo; Gorletta Silvana; Landoni Jacopo; Lavezzari Mariangela; Lomi Walter; Longhi Pierangelo; Lucisano Carmelina; Maggioni Emanuele; Marconato Michele; Margiotta Leonardo; Marinetti Samuela; Mezzasalma Mariangela; Miozzo Mauro; Mongiovi' Antonino; Nardin Paolo Luca; Nervei Giovanna; Nocera Giuseppina; Pagani Sara; Pandolfi Domenico; Parma Emanuela; Pavesi Luca; Perciato Jessica; Perrone Giuseppe; Piantanida Michele; Piazza Fabrizio; Radici Gualtiero; Redolfi Giacomo; Ripamonti Silvio; Rondanini Giovanna; Rosa Alessandro; Russello Calogero; Savoini Gabriele; Scandroglio Fabio; Scognamiglio Massimiliano; Severgnini Paola; Sozzi Roberta; Staropoli Michele; Testa Andrea; Toia Fabrizio; Vago Matteo; Vignati Davide; Visentin Cinzia Zambon Giorgio; Zanin Marco; Zoccarato Doriano

DISTINTIVO DI ARGENTO DORATO (36 donazioni)

Agovino Maurizio; Barbini Luca; Barcellini Ilaria; Bardellini Giuseppe; Baruffi Andrea; Beato Antonello; Belardi Lorena; Bellini Alessia; Bertani Barbara; Bertoldi Ivo; Boarati Claudia; Bonzanini Barbara; Buzzanca Mattia; Cantu' Cristina; Capodici Caterina; Carugo Lorenzo Paolo; Cassani Marco; Castiglioni Alessia; Castiglioni Andrea; Castiglioni Costanza; Cerrelli Luana; Chergi Nabil; Ciancarelli M. Rita; Ciapparelli Andrea; Cinardo Nuccia; Cocco Giancarlo; Colombo Francesca; Colombo Gabriele; Colombo Marco; Colombo Stefano; Coppola Davide; Corna Omar; Croci Fabrizio; Crosta Stefano; D'orazio Franco; Dall'ara Matteo; Della Bella Luca; Di Cello Massimo; Di Gennaro Carmine; Di Girolamo Fabio; Di Pasquale Barbara; Fabani Mauro; Facciola Daniele; Fardin Marco; Fare' Eleonora; Fazio Mattia; Ferraro Gianfranco; Ferro Claudio; Florian Goni Christopher Pedro; Gallo Luca; Garzeni Davide; Genoni Marco; Giacomuzzo Giulia; Giannone Alberto; Gilardi Silvia; Grassi Elena; Gussoni Valentina; Lanzillotti Giulia; Laricchia Lucia; Leogrande Melania; Lopresto Irene; Lorello Chiara; Lunardi Diego; Manfrinati Marco; Maroni Giuseppe; Masi Stefano; Masocco Francesca; Mayer Elena; Merati Simone; Milani Barbara Raffaella; Misijuk Noemi Miriam; Misin Chiara Erika; Monaco Laura; Monguzzi Marco; Monolo Marco; Morosi Andrea; Morsillo Riccardo; Nessi Paola; Orlandi Mattia; Orlandini Massimo; Paccagnini Martina; Paganini Michela; Palermo Angela; Palmieri Paolo; Partesana Alessandro; Passerini Luca; Raimondi Giulia; Raimondi Michele; Rao Salvatore; Rossato Maria Rita; Rossoni Luca Jacopo; Salustro Fiorello; Sanson Natascha; Santinon Yari; Santosuosso Alessandro; Sconfianza Alessio; Scott Irene; Scotton Giuseppe; Senziani Beatrice; Soldavini Giorgio; Sortino Nicola; Sozzi Tamara Rosaria; Speroni Giulia; Stabile Antonio; Strenuo Maria; Tagliente Simone; Tesa Luisa; Tibaldo Serena; Toia Giacomo; Tordo Serena; Torretta Silvia; Vatalaro Danilo; Venegoni Chiara; Vergara Antonio

DISTINTIVO D'ARGENTO (16 donazioni)

Aglioti Caterina; Agrello Giorgio; Albe' Francesca; Aloisio Simona Giovanna; Amore Ugo Giorgio; Andriollo Elisa; Aprigliano Mattia; Aquilecchia Anna; Aspesi Andrea Alberto; Bacchiega Paolo; Barbaglia Riccardo; Barbara Giorgia; Benini Luca; Bertolotti Angelica; Bongiovi' Daniela; Bonifacci Michela; Boragno Maria; Borsetto Maurizio; Breban Melinda Elisabeta; Brioschi Anna Maria; Calero Chiluzza Norma Rocio; Candiani Nicolo'; Caprioli Sandra; Cardone Carmine; Carollo Sara; Caronni Andrea; Casalini Beatrice; Cassinerio Gabriele; Castiglioni Edoardo; Cattel Fabio; Cedeno Olivo Angel Andres; Cerana Giovanni; Cernogoraz Alice; Checchin Daniele; Chiarenza Paolo; Chierichetti Francesco; Cibari Alberto; Cibari Paolo; Cipriani Filippo; Codia Valentina; Codoro Serena; Colombo Alessandro; Colombo Paolo; Colombo Riccardo; Costanzo Francesco; Crenna Massimiliano; D'onofrio Serena; De Bernardi Alessandro; De Pretto Simone; De Sario Francesca; De Stefano Sara; Dessi' Raffaele; Di Blasi Benedetto; Di Chiara Luca; Di Nola Marta; Eschillo Vilma Maria; Esmi Paolo; Ferrari Andriij; Fogliani Francesco; Formigoni Sara; Franciamore Giuseppe; Frattolillo Gabriele; Frizzon Diletta; Fumagalli Luca; Furlato Valentina; Gallazzi Anna Carla; Gallazzi Carolina; Gallazzi Riccardo; Galmarini Federico; Gerosa Martina; Ghidelli Susanna; Ghidoli Astrid; Gianferrari Matteo; Giudici Guido; Giusti Cristiana; Gnoni Mattia; Guatta Cescone Riccardo; Guin Lorenzo; Ielpo Gianpiero; Impalli Angelo Mario; Lamperti Marco; Lattuada Sara; Lavelli Rossella; Leone Vincenza; Leto Catia; Lo Presti Soraya; Lomuscio Maria Teresa; Luvara' Deborah Vincenza; Macchi Andrea; Maggioni Francesco; Maggiore Rossano; Maino Laura; Maio Fabrizio; Mantellini Paolo; Mara Gian Luigi; Martignoni Lara; Mascetti Chiara; Meneguzzi Christian; Merighetti Emiliano; Merlo Ilaria; Minuzzo Annalisa; Mira Stefania; Mona Davide; Morellato Giorgia; Morello Alessio; Nicodemo Giorgia; Nolli Elisa Carolina; Oliviero Carmine Rosario; Ongaro Giorgio; Ormelli Margherita; Ortelli Maria Sole; Paglialonga Simone; Palazzi Giulia; Pallini Vanessa; Pargoletti Stefano; Pedroni Martina; Pepe Francesco; Peroni Carlotta; Pertoni Alessandro; Piantanida Giuliana; Pirricone Tania Annamaria; Pisano Costa Franzisca; Pisano Naomi; Pisati Davide; Porta Riccardo; Portorreal Castillo Jose'ramon; Poto Martina; Pozzi Tommaso; Purito Gianluca; Radice Emanuele; Raniolo Silvia; Rizzi Daniele; Roche Pascale Beatrice Sandrin; Ronchi Mauro; Rosanna Christian; Rossetti Caterina; Rossi Laura; Roveda Stefano; Russello Pietro; Santopietro Luca; Scala Sabrina; Scalise Angelo; Scatola Valentina; Sciacca Gianluca; Sciscio Daniela; Sintoni Matteo; Stellini Beatrice; Tabbi' Davide; Tallarico Marta; Tarquini Leonardo; Tatani Rodolf; Tioli Olivia Ada; Toia Massimo Giuseppe; Trapasso Emanuela; Trentino Marco; Tripodi Alessandra; Trovo'manuele; Turesso Aurora; Valente Pierfrancesco; Zazzeron Mattia; Zuccolo Andrea



DISTINTIVO DI RAME (8 donazioni)

Alemanì Fabio; Altavilla Cosimo; Andriotto Elisa; Angesi Giorgio; Bagnati Luca; Balestra Alessandro; Bandera Iris; Bandera Marco; Barocco Silvia; Bellan Roberta; Bellotto Andrea; Benedetti Giovanni; Beraldo Gaia; Besana Matteo; Bettinelli Andrea; Bianchi Annarita; Binfare' Francesco; Bonsignore Elena; Boragno Pietro; Bordin Mavi; Bosatelli Simona; Bosello Stefano; Bossi Riccardo; Bossini Eleonora; Bottarini Marco; Brancaglioni Erika; Brancato Davide; Brignoli Fabrizio; Brivittello Salvatore; Brugnoli Fabrizio; Bruno Massimo; Bruno Vittorio; Buonocore Marianna; Cagnoni Alice; Cagossi Valeria; Campagnoli Stefano; Campioli Fabio; Campolieti Lara; Canciani Ivan; Candiani Greta; Capraro Edith Jo; Caprioli Davide; Carnelli Alessio; Casarotti Luca; Castiglioni Caterina; Castro Campos Maria Fernanda; Causarano Sabrina Maria; Cavalleri Riccardo; Cerana Valeria; Ceraolo Gabriele; Ceriani Alessia; Ceriotti Giulio; Chiarappa Johnny; Ciapparella Giulia; Ciottariello Jonathan; Colombo Alessio; Colombo Marina Silvia; Colombo Paolo; Colombo Simone; Constantin Dorin Marius; Corcelli Lorenzo; Corsini Alessandro; Cozzi Tommaso; Cremonesi Jasmine; Crespi Alessandro; Crespi Jessica; Crivelli Martin Anibal; Croce Valeria; Crosta Lorenzo Francesco; Cutrupi Domenico; Danubio Stefania; De Bernardi Gaia; De Bernardi Vittoria; De Carvalho Iara; De Cinque Alice; De Francesco Francesca; De Marinis Matteo; De Tomasi Christian; Del Pio Luogo Vanessa; Dellavedova Sofia; Di Michele Martina; Faccin Sabina; Faggionato Giorgio; Fagnani Valeria; Fanchini Luca; Fardelli Aurelia; Ferioli Luca; Ferrarese Alessandro; Ferrario Alice; Ferraro Federica; Ferretto Italo Roberto; Ferri Stefano; Filograna Samantha; Filomeno Sefora; Finocchiaro Adriano; Flagella Giuseppe; Flenghi Davide; Forasacco Emma; Fusetti Giorgio; Gabri Martina; Gaiani Cecilia; Gallazzi Alessandra; Gallazzi Francesca; Galloni Thomas; Garzia Simone; Gatti Andrea; Gavazzi Marco Remo Giovanni L.; Genoni Giacomo; Gentiluomo Corrado; Gioseffi Andrea; Giovinetto Andrea; Gobbi Benedetta; Grassi Marco; Guidali Andrea; Gussoni Leonardo; Guzzi Lorenzo; Handwerker Roberto; Iacovelli Domenico; Ingui' Gabriele; Jaramillo Tovar Absalon Idahan; La Spina Isidoro; Lisciandra Federica; Liyana Arachchilage Thennakoon; Lomazzi Riccardo; Lualdi Andrea; Lualdi Giuliano Enrico; Lualdi Lorenzo; Lunardi Francesco; Lupi Barbara; Lupo Eugenio; Macchi Kevin; Macchi Martina; Maffei Roberta; Magni Federico; Magni Michele; Mainini Luca Onyango; Malisan Sara; Marcolini Paolo; Marcolongo Cristiano; Marconi Elisa; Marrocco Mauro; Martelli Anna; Martinens Daniele; Martinez Astudillo Minelly Lor; Martins Luzimaria; Marzolini Lorenzo; Mattavelli Chiara; Mazzitelli Riccardo; Meraviglia Andrea; Milani Stefano; Milotta Arianna Federica; Mona Letizia; Monti Doriano; Moreni Giulia; Moretti Fabio; Musotto Elisa; Panico Dario; Paolillo Nicola; Parenti Francesca; Pariani Gabriele; Paschke Anna; Pasquali Cecilia; Passafiume Stefania; Pavanello Fabio; Perego Alessia; Perini Alessandra; Perusin Raffaele; Perusin Sara; Petrenga Sara; Picco Marta; Pieretti Davide; Pieretti Matteo; Pigni Emanuele; Piro Massimo; Poli Annalisa; Pontani Chiara; Ponzetto Matteo; Potenza Martina; Pozzi Anna Maria; Pozzi Matteo; Prestinoni Filippo; Prestinoni Riccardo; Pretari Alberto; Pupa Cristian; Quaglia Sofia; Quartagno Davide; Raimondi Camelia Neculina; Raimondi Laura; Rampazzo Giorgia; Razzini Emanuele; Re Andrea; Renato Viviana; Rifici Carmelo Davide; Ristea Florentin; Rivabella Daniela; Rossi Sara; Sablich Maria Elisabetta; Sala Elisa; Sala Riccardo; Salina Fabio; Salmoiraghi Andrea; Sanabria Guzman Joselyne Mich; Saracino Sara; Saravalli Andrea; Sasso Roberta; Savoldi Luca Maria; Scarpioni Gabriele; Scognamiglio Alessandra; Sergio Roberto; Simoni Matteo; Spina Francesco; Stellini Riccardo; Stoccutto Andrea; Stragapede Mattia; Suzza Dalila; Tarello Nicolo'; Targon Riccardo; Tassi Giorgio Luigi; Tesser Andrea; Testa Lorenzo; Testolin Carlo; Torretta Sara; Tosca Riccardo; Tosello Stefano; Tumminello Marina; Turato Beatrice; Turuani Matteo; Uberti Pietro; Vago Lorenzo; Valente Francesco; Valenzano Pasqua; Velasquez Flavia; Vendola Flavia; Vergari Stefano; Vicario Luca; Vignati Marco; Villa Carlo; Vinciullo Alessio; Viola Linda; Zampini Rossella; Zanaboni Andrea; Zannoni Noemi; Zappa Daniela; Zaroli Lorenzo; Zerilli Matteo; Zuretti Dario; Zurlo Roberto

Le malattie polmonari

Conoscerle, prevenirle, curarle

È giunta ormai alla sua 23esima edizione la conferenza organizzata dalla sottosezione Avis di Borsano, tenutasi venerdì 18 ottobre 2024 e incentrata quest'anno sul tema delle **malattie polmonari**. Gli interventi sono stati affidati a tre relatori, tutti dirigenti medici dell'U.O.C. di Pneumologia dell'ASST Valle Olona: **dott.ssa Nicoletta Bertinelli**, **dott.ssa Giulia Palmiotto** e **dott. Filippo Biagini**. Ha moderato il convegno il dott. Vincenzo Saturni, dirigente medico presso il Servizio di Immunoematologia Trasfusionale dell'ASST Sette Laghi e già presidente di Avis Nazionale.

Ha aperto la serata **Alessandro Barbaglia**, responsabile della sottosezione, che ha innanzitutto ringraziato **Don Marco Mauri**, nuovo parroco di Borsano, che fin da subito si è dimostrato molto accogliente e interessato a promuovere e sostenere l'iniziativa, consentendo l'utilizzo della sala parrocchiale in cui si è tenuto il convegno.

Quindi, dopo i saluti e ringraziamenti iniziali, Alessandro ha ribadito l'impegno di Avis non solo nella raccolta di sangue, ma anche nella sensibilizzazione della cittadinanza su temi di natura medica, e ha fornito qualche dato epidemiologico per introdurre il tema del convegno: le **malattie polmonari sono tra le patologie più diffuse e gravi del mondo**. Sono la terza causa di morte per gli uomini e la quinta per le donne. In Italia l'**asma bronchiale** ha un'incidenza del **4,5%**, mentre la **BPCO** colpisce il **5,6%** degli abitanti ovvero 3.5 milioni di persone (considerando solo i casi diagnosticati), ed è la causa del **55%** delle morti per malattie respiratorie, superiori anche alla patologia oncologica (fonte: dati ISTAT 2020).

PNEUMOLOGIA ALL'OSPEDALE DI BUSTO ARSIZIO

Ha preso la parola la **dott.ssa Nicoletta Bertinelli** che ha cominciato la sua presentazione parlando dell'U.O.C. di Pneumologia dell'ospedale di Busto Arsizio e delle malattie che vengono trattate mediante attività di **ricovero, ambulatoriale e di consulenza**. I campi di azione sono diversi: si va dalla **patologia ostruttiva** (asma, BPCO, sindrome bronchiectasica) a quella **oncologica**, dalla comune **patologia infettiva** alle più rare **malattie interstiziali**. Da poco tempo è attivo un ambulatorio per la cura dell'**ipertensione polmonare**.

L'U.O.C. dispone anche di un **laboratorio di fisiopatologia** per l'esecuzione degli esami di funzionalità respiratoria e svolge attività **endoscopica ed ecoendoscopica**. Si occupa anche della gestione dei versamenti pleurici mediante **toracentesi** e posizionamento di drenaggi toracici a scopo diagnostico e terapeutico, con la prospettiva di poter introdurre la possibilità di fare toracosopia medica, quindi senza l'intervento dei chirurghi.

TUMORE DEL POLMONE

Ha proseguito la **dott.ssa Giulia Palmiotto** che ha parlato del tumore del polmone, una malattia molto diffusa giacché solo nel 2022 sono state fatte 43.900 nuove diagnosi di tumore del polmone, di cui 29.300 negli uomini e 14.600 nelle donne. Rappresentano infatti il 15% di tutte le diagnosi di tumore negli uomini e il 6% nelle donne (*stime AIRtum*).

Fattori di rischio

Il più importante fattore di rischio per il tumore del polmone è notoriamente il **fumo di sigaretta**: esiste un chiaro rapporto di causa-effetto tra l'abitudine tabagica e la malattia, e lo stesso vale per l'esposizione al **fumo passivo**. È fondamentale considerare che contano sia la **quantità di tempo** in cui si è fumato, sia il **numero di sigarette** fumate: un paziente che ha iniziato a fumare da giovanissimo un pacchetto al giorno rischia

di ammalarsi di più rispetto a chi ha fumato due pacchetti al giorno ma per un periodo di tempo più breve!

Non è pericoloso solo il fumo di sigaretta: esistono anche **cancerogeni chimici** come l'amianto o asbesto, il radon e i metalli pesanti, che sono fattori di rischio soprattutto per coloro che vengono a contatto con queste sostanze sul luogo di lavoro. Aumenta il rischio di ammalarsi anche l'**inquinamento atmosferico**, la **familiarità** e precedenti **malattie polmonari** o trattamenti di **radioterapia** a livello del torace.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, nel 2021 l'OMS ha pubblicato le linee guida globali sulla qualità dell'aria, che raccomandano per il **PM2,5** un valore limite di **5µg/m³**.

Quindi, tutto ciò che è superiore è pericoloso per la nostra salute e questo significa che quasi l'intero **97%** della popolazione europea vive in aree in cui l'inquinamento atmosferico è dannoso per la salute.

Oltre all'inquinamento atmosferico, esiste anche un'importante correlazione con il **cambiamento climatico e l'innalzamento delle temperature**.

Vi è inoltre un **30%** di aumento del rischio di sviluppo di neoplasie per un consumo di **>60g** di etanolo/giorno, sia per il potenziale **effetto cancerogeno** dell'etanolo, sia perché le bevande alcoliche contengono contaminanti cancerogeni come **nitrosammine e idrocarburi policiclici aromatici**.

Riconoscerlo

Il tumore del polmone in molti casi resta **asintomatico** nelle fasi iniziali e talvolta la malattia viene diagnosticata nel corso di esami effettuati per altri motivi. I **sintomi più comuni** sono:

- tosse continua che non passa o addirittura peggiora nel tempo
- raucedine
- presenza di sangue nel catarro (sintomo più avanzato)
- respiro corto
- dolore al petto che aumenta nel caso di un colpo di tosse o un respiro profondo
- perdita di peso e di appetito
- stanchezza costante
- frequenti infezioni respiratorie anche 5 volte all'anno o che ritornano dopo un trattamento

In presenza di sintomi sospetti è quindi importante contattare il proprio medico curante che potrà prescrivere ulteriori esami: **RX torace** in prima battuta e poi, se necessario approfondire, la **TC torace**. Dopodiché, per arrivare a una diagnosi certa, è necessario effettuare una **biopsia** mediante **broncoscopia**, procedura che non richiede l'anestesia generale.

Curarlo

Nel corso delle analisi dei campioni di tessuto prelevati, è oggi possibile determinare la presenza di particolari molecole sulle cellule tumorali che possano rappresentare i bersagli per i cosiddetti "**farmaci mirati**", aiutando così i medici a decidere quale trattamento utilizzare per la cura di ogni paziente.

Nell'ospedale di Busto Arsizio esiste la **LUNG UNIT**, un gruppo multidisciplinare per la diagnosi e la cura delle neoplasie toraco-polmonari, all'interno della quale collaborano le unità operative di Anatomia Patologica, Chirurgia Toracica, Oncologia Toracica, Pneumologia, Radioterapia, Medicina Nucleare: il paziente con sospetta neoplasia toraco-polmonare o con diagnosi già confermata, viene discusso in riunione multidisciplinare e viene poi rapidamente valutato dai medici specialisti che ne fanno parte per la gestione del successivo iter diagnostico-terapeutico.

Prevenirlo

Per **prevenire l'insorgenza del tumore del polmone** la cosa più importante è smettere di fumare. I dati ISTAT indicano che

il 90% degli ex fumatori ha smesso senza bisogno di aiuto, ma provando in media 6 volte. Quindi, le ricadute fanno parte del percorso di cambiamento e non devono scoraggiare.

Non è vero invece che le **sigarette elettroniche** o il **tabacco riscaldato** aiutano a smettere di fumare, anzi, non esistono studi che dimostrino che siano meno dannose delle tradizionali sigarette. In particolare le sigarette elettroniche contengono sostanze chimiche attraverso cui si scioglie la nicotina, mentre nelle sigarette a tabacco riscaldato questo viene riscaldato ad alte temperature senza che ci sia la combustione.

L'utilizzo può aiutare i fumatori accaniti a smettere, ma possono diventare al tempo stesso un ostacolo all'abbandono definitivo, tanto che molti pazienti usano entrambi e spesso le sigarette elettroniche sono per i giovani un incentivo a iniziare a fumare.

Nel nostro Paese il fumo di sigaretta rimane la **principale causa di morbosità e mortalità prevenibile**. Infatti, non bisogna preoccuparsi solo del tumore del polmone, perché il fumo causa molti danni anche ad altri organi ed apparati, e in generale il danno da fumo è irreversibile: se si smette di fumare si riduce sì il rischio di tumore del polmone, ma il polmone ormai è danneggiato.

Occorre anche evitare di esporsi al **fumo passivo** e utilizzare sempre sul luogo di lavoro tutte le **misure di protezione** per poter ridurre al minimo i rischi.

Anche l'**alimentazione** è fondamentale: ci sono evidenze per cui una dieta ricca, varia, con pochi grassi e ricca di fibre e sali minerali sia benefica per la salute, in particolare l'apporto di grassi avrebbe un ruolo nella patogenesi del tumore.

Bisogna inoltre mantenersi **attivi** (anche solo 30 minuti al giorno) e **normopeso**, per via della correlazione tra obesità e malattie croniche.

Esiste la possibilità di iscriversi ad un **programma gratuito di screening** di tumore del polmone (R.I.S.P. Rete Italiana screening polmonare), dedicata a chi ha più di 55 anni e meno di 75, fuma o ha smesso da almeno 15 anni con un consumo medio di 20 sigarette al giorno (<https://programmarisp.it/>).

MALATTIE OSTRUTTIVE

L'ultimo intervento è stato quello del **dott. Filippo Biagini** che, dopo aver spiegato brevemente l'anatomia e la fisiologia del polmone, ha parlato di **BPCO e asma bronchiale**.

BPCO

La BPCO, acronimo di bronchite cronica ostruttiva, è comunemente conosciuta come la bronchite del fumatore. Non è una vera e propria malattia ma una sindrome, cioè un "contenitore" di diversi tipi di **alterazione**: la prima è la **bronchite cronica**, ovvero l'**infiammazione cronica dei bronchi** che, infiammati a causa di stimoli esterni tra cui principalmente il fumo di sigaretta, producono una quantità esagerata di muco, si ostruiscono, si riducono di calibro e quindi arriva meno aria; il secondo elemento è l'**enfisema polmonare** ovvero la distruzione irreversibile degli alveoli polmonari.

Il problema vale ovviamente sia per l'aria che entra che per quella che esce: il paziente fa fatica a buttare fuori aria e quindi non conclude l'espirazione.

L'alveolo danneggiato dal fumo è ridotto di dimensioni, è meno elastico, si espande meno e contiene meno ossigeno.

Cause

Le cause sono agenti dannosi provenienti dall'esterno: non solo

il **fumo** di tabacco, ma anche altre concause, modificabili e non modificabili, tra cui l'**inquinamento ambientale**, l'**esposizione professionale**, l'esposizione al **fumo passivo** e la componente genetica (esiste una forma unicamente **genetica** causata da deficit di α 1-antitripsina).

Riconoscerla

I sintomi sono tipici e insorgono intorno ai 40-50 anni. Inizialmente compare tosse grassa soprattutto al mattino che poi si estende al resto della giornata, successivamente il paziente avverte mancanza di fiato durante lo sforzo compiuto in attività abituali.

Questi soggetti vanno incontro a riacutizzazioni che causano ulteriore danno.

Il problema se non si interviene con la cessazione della noxa patogena è che la malattia evolve in una spirale dove, da patologia respiratoria, diventa un problema di tutto l'organismo perché le comorbidità sono numerose. In particolare vanno incontro a dimagrimento patologico, la **cachessia**, che consiste nella perdita di massa magra in maniera simile al paziente oncologico.

Curarla

La BPCO viene diagnosticata con la **spirometria** per misurare i volumi polmonari, mentre non esiste un trattamento curativo, in quanto il danno creato non può essere ripristinato. Gli alveoli distrutti non possono essere ricostruiti.

La prima cosa da fare è **cessare l'abitudine tabagica**. Dopodiché esistono alcuni farmaci che sono **spray inalatori** che hanno ruolo sintomatico, ma nessuno di questi ha superato un trial clinico per cui siano ritenuti in grado di ridurre la mortalità. Essi contengono uno o più broncodilatatori che agiscono sulla broncocostrizione che si cerca di revertire. Talvolta si aggiunge il cortisone inalatorio che ha scopo antinfiammatorio per i casi più gravi.

I pazienti inoltre beneficiano di una **dieta iperproteica** che è in grado di ripristinare almeno parte della massa magra e della muscolatura. Le proteine aggiuntive devono essere distribuite lungo la giornata, non concentrate in un unico pasto, in modo che l'organismo possa sfruttare più tempo per creare nuova massa magra. Nei casi più severi si possono usare anche integratori.

CONCLUSIONI

Dopo gli interventi dei tre medici si è aperto il dibattito tra il pubblico (oltre **settanta persone** presenti), che si è dimostrato molto interessato agli argomenti affrontati e ha posto numerose domande ai relatori, di cui diverse in tema di prevenzione e inquinamento ambientale.

La serata si è chiusa con l'intervento di **Luigi Pincioli**, già responsabile della sottosezione Avis di Borsano, che ha ringraziato il moderatore e i relatori per i loro interventi interessanti ed esaurienti. Tutti sono stati omaggiati con un dono da parte della sottosezione, in segno di gratitudine e riconoscenza per la disponibilità e competenza dimostrate.

Anche tutti i presenti hanno manifestato un forte apprezzamento per il convegno, a riprova della buona riuscita dell'evento e della bontà delle iniziative di Avis.

Non resta quindi che darvi **appuntamento al prossimo anno!**

Si rimanda al sito web avisbusto.it sezione "Notizie" per la versione integrale dell'articolo.

A cura di Francesca Genoni

UN NUOVO GRUPPO SANGUIGNO



I gruppi sanguigni

È di pochi mesi fa la notizia circa l'individuazione di un rarissimo gruppo sanguigno.

Per capire meglio il senso di questa scoperta dobbiamo ricordare che il nostro sangue è costituito da una parte liquida (il plasma, pari al 55% del volume totale) e una corpuscolata (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, pari al 45% del totale).

La quasi totalità delle cellule del sangue sono i globuli rossi, meglio detti eritrociti. Più precisamente si tratta di derivati cellulari a-nucleati: infatti, nel loro processo di maturazione, l'eritropoiesi, perdono gli organelli e il nucleo in cui è normalmente contenuto il DNA e si "riempiono" di emoglobina, la proteina necessaria per trasportare l'ossigeno alle cellule dei vari tessuti.

Sulla membrana esterna dei globuli rossi sono presenti antigeni di natura proteica o polisaccaridica che consentono di classificarli in gruppi sanguigni. Esistono numerosi sistemi di classificazione dei gruppi sanguigni: i più usati sono il sistema ABO e il sistema Rh. Appartenere a un gruppo piuttosto che a un altro significa avere espressi o meno sulla membrana dei propri globuli rossi questi antigeni.

Gli antigeni del **sistema ABO** sono di natura **polisaccaridica**:

- Gruppo 0: espressione dell'antigene H
- Gruppo A: antigene H con aggiunta di una molecola di N-acetil-glucosammina
- Gruppo B: antigene H con aggiunta di una molecola di galattosio

Nei primi anni di vita veniamo in contatto con questi antigeni mediante l'ingestione di alimenti o l'incontro con patogeni ambientali. Il sistema immunitario, riconoscendo queste sostanze come "non-self", comincia a produrre anticorpi contro gli altri gruppi sanguigni. Quindi un soggetto di gruppo A svilupperà anticorpi anti-B e viceversa, mentre un soggetto di gruppo 0 svilupperà anticorpi anti-A e anti-B.

Gli antigeni del **sistema Rh** sono di natura **proteica**: quello di reale interesse clinico è l'antigene D, che se presente o meno definisce l'appartenenza al gruppo Rh+ o Rh-.

In un soggetto di gruppo Rh- non esistono anticorpi anti-Rh: questi vengono prodotti solo in seguito a sensibilizzazione, ovvero in seguito all'incontro con l'antigene D, che generalmente avviene durante la gravidanza (in una madre Rh- e feto Rh+) o durante le trasfusioni.

Compatibilità trasfusionale

Una persona di gruppo A Rh+ può ricevere sangue solo da un'altra persona di gruppo A Rh+/- o gruppo 0 Rh+/-, stesso discorso per una persona di gruppo B Rh+; una di gruppo AB Rh+ può ricevere da tutti i gruppi sia Rh+ che Rh-.

Se il soggetto è Rh- valgono le stesse regole, purché il donatore sia a sua volta Rh-.

Quando un soggetto viene trasfuso con un gruppo incompatibile può andare incontro a una **reazione emolitica trasfusionale potenzialmente fatale**, poiché gli anticorpi legano i globuli rossi estranei in quanto riconosciuti come "non self" perché siano distrutti, sia nel torrente circolatorio che negli organi emocateretici.

Gruppo Mal

Sulla superficie dei globuli rossi del **99,9%** delle persone è espresso un antigene detto **AnWj**, trasportato sulla proteina **Mal**, acronimo di **Myelin And Lymphocyte protein**. In una rarissima percentuale di persone, questo antigene non è espresso. Si tratta di persone con malattie ematologiche o particolari forme di tumore che sopprimono l'espressione dell'antigene.

Pur trattandosi di una condizione genetica rara, la sua scoperta consentirà di sviluppare nuovi test genetici per rilevare i pazienti **AnWj-**, riducendo il rischio di complicanze associate alla trasfusione.

Notizie

Avis, AIDO e ADMO insieme

Il 16 novembre, presso la sala Tramogge dei Molini Marzoli di Busto Arsizio, si è tenuto il convegno "Donare: supremo atto d'amore per la vita", organizzato da AIDO Don Gnocchi in collaborazione con Avis e ADMO. L'evento ha promosso la cultura della donazione di organi, sangue e midollo osseo, con interventi di medici, esperti e testimonial. Tra i temi affrontati, i progressi nelle tecniche di donazione e il ruolo chiave di associazioni e ospedali locali.

Importante anche la partecipazione dei giovani, per garantire continuità all'impegno solidale.

Avis al BA Cuori insieme

"Non abbiamo bisogno di costruire il futuro, abbiamo bisogno di nuovi donatori": questo l'appello del dottor Giovanni Trotti, direttore sanitario di Avis Busto, in occasione della manifestazione "BA cuori insieme" di domenica 22 settembre 2024. Tra i presenti allo stand di Avis, in via Milano dalle 10 alle 20, anche Angelo Olgiati, segretario del consiglio direttivo, che ha spiegato: "Mediamente, a questo evento, riceviamo una decina di nuove iscrizioni". È stata anche una giornata proficua: sono stati accolti in Avis ben 16 nuovi donatori.



Concorso di disegni a Borsano

Lunedì 28 ottobre i nostri volontari Alessandro Barbaglia e Luigi Pincirolì sono stati alle scuole medie "G. Parini" di Borsano per premiare i vincitori del concorso di disegni.

Ogni anno i ragazzi della seconda media realizzano elaborati grafici in cui esprimono cosa è secondo loro il dono di sangue: quest'anno sono stati realizzati 43 disegni, i quali sono stati esposti nel corso della festa dell'oratorio "Beato Pier Giorgio Frassati" di Borsano, tenutasi domenica 29 settembre, ricevendo complessivamente 350 voti.

Gli stessi sono stati oggetto di valutazione didattica da parte del Prof. Tranzillo di educazione artistica, referente del progetto, con cui è già stato pianificato il concorso per il prossimo anno.

I disegni vincitori entreranno a far parte della "pinacoteca" di disegni presente all'interno della scuola e tutti i premiati sono stati omaggiati con gadget di Avis utili per le attività scolastiche.

Da molti anni la sezione Avis di Busto Arsizio si impegna a portare la cultura del dono nelle scuole: il primo incontro avviene con i bambini della scuola materna, cui vengono portate in dono le calze della befana realizzate dai nostri volontari. Il fil rouge continua alle scuole medie, con il concorso grafico. Si "conclude" alle superiori, quando i ragazzi, raggiunta la maggiore età, possono finalmente scegliere di cominciare a donare il sangue e di entrare a far parte della famiglia di Avis.



Avis Solbiate tra i mercatini di Natale

Avis Solbiate ha organizzato il tradizionale stand insieme ad AIDO Solbiate Olona, durante i mercatini di Natale di Solbiate Olona nel weekend del 14 e 15 dicembre.



Un pomeriggio speciale all'oratorio in Festa

Domenica 29 settembre abbiamo partecipato alla festa dell'Oratorio Beato Piergiorgio Frassati di Borsano, trascorrendo un pomeriggio ricco di eventi. Tra le attività, la tradizionale mostra di disegni realizzati dagli studenti delle scuole ha attirato grande interesse. Il nostro Gruppo Giovani ha colto l'occasione per sensibilizzare sulla donazione, raccogliendo 11 nuove adesioni.

L'evento si è confermato un'importante occasione di incontro e promozione della cultura del dono.



La cultura del dono: successo per gli incontri nelle scuole di Busto Arsizio

Si sono conclusi con grande partecipazione gli incontri tra Avis, AIDO e ADMO con le classi quinte delle scuole superiori di Busto Arsizio, nell'ambito di un progetto unitario sulla cultura della donazione.

Avis ha visitato nelle scorse settimane il liceo scientifico Arturo Tosi e l'ITE Enrico Tosi, il liceo classico Daniele Crespi, l'artistico Paolo Candiani e l'IPC Verri, mentre AIDO e ADMO hanno portato il loro messaggio rispettivamente al liceo artistico Paolo Candiani e all'ITIS Facchinetti.

Gli studenti hanno potuto approfondire il tema della donazione di sangue, organi e midollo osseo, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani a compiere scelte consapevoli e solidali.

Lucciolata di Fagnano Olona

Una notte tra le "luciole" a Fagnano Olona. Nella serata di sabato 31 agosto 2024 si è tenuta la 12ª Lucciolata, una camminata notturna organizzata dalla Sottosezione Avis e AIDO di Fagnano Olona. Decine di persone hanno camminato insieme in paese e nella valle, in un'atmosfera suggestiva resa tale dall'utilizzo di torce per illuminare la strada, che sembravano delle vere e proprie "luciole". Al termine della camminata si è tenuta l'estrazione di premi a sorpresa per tutti i partecipanti.

“Care Avisine e Cari Avisini,
in questi ultimi tempi si sono verificate situazioni che hanno causato malumore in molti di voi durante le donazioni. Purtroppo tutto questo non dipende da AVIS, ma dalle difficoltà organizzative del Centro Trasfusionale. In questi anni abbiamo cercato di migliorare il servizio costituendo il Gruppo Accoglienza, spostando la Segreteria al 2° piano e creando nel vecchio locale una sala per l'accoglienza dei donatori.

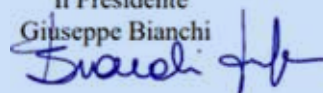
Tutto questo è svanito in pochi giorni a causa della decisione della Direzione Sanitaria della ASST di utilizzare i nostri precedenti locali per effettuare terapie e donazioni, creando così la situazione attuale alla quale siamo noi, come direttivo AVIS, i primi ad esserne rammaricati.

Abbiamo più volte segnalato ai responsabili del reparto e alla Direzione Generale l'incresciosa situazione. Purtroppo noi come AVIS siamo ospiti dell'Azienda Sanitaria e dobbiamo stare alle loro condizioni, sforzandoci comunque di adeguarci il meglio possibile per il benessere dei donatori. Saremo, comunque, sempre a vostra disposizione e assillanti nei confronti dell'Azienda Sanitaria affinché si renda conto della situazione disagiata in cui stiamo operando.

Spero che tutto questa si risolva, perché il vostro dono è la cosa fondamentale e noi dobbiamo cercare di mettervi nelle migliori condizioni per farlo. Vi ricordo che una grande occasione, anche per discutere di tutto ciò, sarà l'appuntamento dell'Assemblea Generale dei Soci che si svolgerà a Castellanza il 23 febbraio 2025 e che in quell'occasione ci sarà il rinnovo delle cariche direttive.”

Un cordiale saluto

Il Presidente
Giuseppe Bianchi




INDICAZIONI DA SEGUIRE IL GIORNO DELLA DONAZIONE

La mattina della donazione vi dovrete recare direttamente al 3 piano del padiglione Pozzi per compilare il questionario.

Con l'aiuto dei nostri volontari, verrete chiamati per salire al 4 piano dove sarete accolti per eseguire la vostra donazione.

Per motivi di organizzazione medica si prega di utilizzare le scale e NON l'ascensore fino al 3 piano.

In Memoria di Paola Ielmini e Ezio Lamperti.

Negli scorsi mesi ci hanno lasciato due Avisini che da sempre si sono spesi per Avis: Paola Ielmini, storica alfiere dell'Avis di Busto Arsizio e Valle Olona che per oltre 30 anni ha portato il labaro alle cerimonie ufficiali, ed Ezio Lamperti, membro del Consiglio Direttivo e da oltre un decennio attivo in diverse attività dell'associazione. Un sentito ringraziamento per tutto ciò che hanno fatto per Avis e per la comunità.

S.Messa di Madonna Regina

Domenica 6 Ottobre alle ore 10.30, presso la chiesa di S. Maria Regina, quartiere Madonna Regina di Busto Arsizio, è stata celebrata la S. Messa a Suffragio degli Avisini defunti.

Ci hanno lasciato



Paola Ielmini
(1948 - 2024)



Ezio Lamperti
(1948 - 2024)



Davide
Claudio
Candiani
(1967 - 2024)



Ivana Bianchi
(1939 - 2024)



Elio Crespi
(1945 - 2024)

Un grazie sincero

CONVOCAZIONE

Busto Arsizio, gennaio 2025

A tutti i Soci della Sezione AVIS
di Busto Arsizio e Valle Olona

Con delibera n° 24 del Consiglio Direttivo del 11/12/2024 è stata indetta la

Assemblea Annuale Ordinaria 2025

Ordine del giorno:

1. Nomina del Comitato Elettorale con funzioni di seggio
2. Presentazione delle Relazioni Associativa, Finanziaria, del Conto Consuntivo, e della Relazione del Collegio sindacale per il 2024.
3. Presentazione della Relazione Sanitaria
4. Discussione delle Relazioni Associativa e Finanziaria, repliche e votazioni
5. Determinazione del numero dei Consiglieri del Direttivo da eleggere
6. Disposizioni del comitato Elettorale in ordine alle modalità di votazione delle cariche direttive per il quadriennio 2025-2028
7. Nomina dei delegati per l'Assemblea Provinciale
8. Nomina dei candidati a delegato per le Assemblee Regionale e Nazionale
9. Presentazione, discussione, repliche e votazione del Bilancio di Previsione per il 2025
10. Varie

L'assemblea si terrà

Domenica 23 febbraio 2025

presso

**Sala Conferenze Biblioteca Civica di Castellanza
Piazza Castegnate, 2 bis**

alle ore 9.00 in prima convocazione con la presenza del 50%+1 dei soci, e
alle ore 9.30 in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Cordiali Saluti

Il Presidente

Giuseppe Bianchi

**Il presente avviso vale quale personale ed ufficiale
convocazione all'Assemblea.**

Coloro che volessero prendere visione in anticipo dei documenti che saranno portati in discussione e approvazione nell'Assemblea del 25 febbraio, potranno trovarli in segreteria nei tre giorni precedenti.

periodico di informazione e cultura avisina

DONARE